

Teilhard de Chardin

NEWS LETTER



NOTIZIARIO PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN
Numero unico in attesa di autorizzazione autunno-inverno 2001

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE AGLI ASSOCIATI

In occasione di questo Natale 2001, che definirei un Natale di guerra, dal momento che il teilhardiano convinto non può non sentire suo ogni evento riguardante l'Umanità, lasciamo ancora una volta la parola a chi ha saputo intravedere a dispetto di tutte le crisi, "un' uscita, aria e luce, da qualche parte al di là di ogni tipo di morte".

"Lasciamo che i pessimisti sostengano tra di loro l'impossibilità dell'uomo di progredire e, facendo gruppo tra ottimisti, domandiamoci in quale senso ciascuno può agire per appoggiare nel modo più efficace possibile la sintesi del Mondo in questo momento critico dell'evoluzione".

"Alla Terra presente è vitalmente necessaria una Fede, una grande Fede e sempre più Fede". "... per essere il più possibile conformi ai processi segreti del Mondo.... scegliamo (e aiutiamo a scegliere) sempre, tra le alternative possibili, quella che sembra capace di sviluppare e di conservare in noi (e in ogni uomo) il massimo di coscienza".

Il Colloquio Annuale Teilhard de Chardin tenutosi, grazie all'attiva collaborazione del nostro associato Prof. Bernardo Razzotti in qualità di organizzatore e di brillante oratore, il 30 settembre scorso a Lanciano, ha visto la partecipazione di un centinaio di convenuti e la presenza costante di sua Eccellenza Mons. Carlo Ghidelli, Arcivescovo di Lanciano - Ortona, che ci ha regalato durante la S. Messa una toccante e dotta riflessione sulla figura e il pensiero di Teilhard. Nel corso dell'eccellente approfondimento teologico sull'Eucarestia in Teilhard, offertoci da Padre Paolo Giannoni, mi ha colpito la frase in cui ha messo in guardia dal considerare Teilhard de Chardin "un entusiasta scriteriato", essendo egli stato in effetti uno degli uomini più drammatici del '900. Dobbiamo dunque ritenere che gli ottimisti cui egli si appella siano gli ottimisti lucidi e realisti, coscienti del cumulo di difficoltà e di resistenze che l'avventura umana incontra sul suo percorso, ma decisi a non defilarsi bensì ad impegnarsi nella costruzione del Mondo. Si evidenzia allora quello che è l'inscindibile binomio ottimismo / Fede spesso evocato da Teilhard e che così si può tradurre: caparbia volontà di perseguire la via della crescita nell'unità in nome di una Fede che, colorandosi di una gamma di sfumature che variano dal semplice umanesimo alla convinzione religiosa, mira a porsi in collaborazione con quell'Energia superiore che sostiene e anima l'Evoluzione.

Osservando con questo stato d'animo il mondo in tutti i suoi aspetti, anche quelli più tristi e sconcertanti che tanto risaltano in questo momento, resistiamo alla tentazione di disconoscere il mondo. Esso può riservare delle sofferenze, può anche far paura, ma demonizzarlo significa non riconoscere che Cristo si è fatto Carne. Venendo da noi e proponendoci una continua metanoia, egli ha aperto il futuro; rimanendo tra noi sotto il segno dell'Eucaristia ci esorta a offrire e consacrare tutte le fatiche umane in vista di un'ultima e suprema comunione.

Ringraziando tutti voi per la fedeltà alla nostra Associazione e per la collaborazione a diversi livelli con la quale a vicenda ci sosteniamo, auguro in questo Natale 2001, che il ricordo dell'inserimento di Cristo nella storia del Mondo animi in noi la convinzione che il mondo possa progredire grande e bello, assai più forte di qualsiasi male.

Annamaria Tassone Bernardi

ADESIONI 2002

Per rinnovare la vostra adesione all'Associazione è sufficiente il versamento sul C.C.P. N. 12434155, intestato a Maria Luisa Vicentini—Via Montebello 19/bis di

EURO 10,33

Vi esortiamo a rinnovare contemporaneamente, versando sul medesimo conto corrente

EURO 15,49

L'abbonamento alla rivista Un Futuro per l'Uomo, realtà editoriale impegnata nella diffusione del pensiero di Teilhard de Chardin e nell'approfondimento delle problematiche che con esso hanno attinenza, da trent'anni costantemente patrocinata dall'Istituto Stensen (i cui direttori sono stati contemporaneamente direttori della rivista, da padre Dall'Olio all'attuale padre Brovedani) e che l'Associazione affianca in stretta collaborazione ed unità d'intenti.

TRIBUNA TEILHARDIANA

Questo spazio è a disposizione
degli associati: per sviluppare tra loro una dialettica feconda e interattiva
Si invita ad inviare testi piuttosto sintetici così da consentire l'accesso a più scritti.

S. MAURIZIO CANAVESE 28-8-01

"Sulla tribuna Teilhardiana estate 2001 nell'intervento di GIANLUIGI NICOLA compaiono due frasi che, a mio avviso richiedono chiarimenti. Si Afferma:

- 1) "Il fenomeno evolutivo sostenuto dai criteri casuali della selezione e dell'adattamento hanno un largo margine di autenticità".

Affermazione condivisibile per quanto riguarda i caratteri secondari degli esseri viventi (colore, forma, altezza) modificabili secondo l'evoluzione selettiva darwiniana dall'ambiente, stabilizzati poi da mutazioni geniche e quindi trasmissibili. Non condivisibile per quanto riguarda i caratteri primari (formazione del sesso....); mutazioni di questa portata non sono casuali e non influenzabili dall'ambiente né dovute alla pressione selettiva ma pilotate dallo SPIRITO che informa la materia.

- 2) "Se il caso ha prodotto la vita"

Il salto tra non vita e vita è un salto qualitativo. Questo salto di complessità che porta alla vita cambia del tutto le caratteristiche della materia; si passa dalla staticità, fissità alla dinamicità alla trasmissione con la comparsa del DNA. La materia statica aveva in sé la potenzialità di dinamicizzarsi? Possiamo affidare solo al caso un salto di tale livello, per nulla necessitato, pur nel corso di miliardi di anni, escludendo una "spinta" di una INTELLIGENZA che intende sviluppare un disegno?"

Dott. Domenico Vietti

"Ciao Luciano

Come promesso ti comunico gli ultimi sviluppi circa il mio futuro.

Una decina di giorni fa ho incontrato il superiore generale, ho parlato un po' con lui sulla missione e di me. Poi mi ha indicato tre possibilità di scelta: Messico, Brasile e Camerun. In tutti questi luoghi mi si chiederebbe di continuare ad insegnare teologia. Dopo averci pensato un giorno, sono ritornato dal superiore e gli ho comunicato che avevo scelto di affidarmi completamente a lui e ai suoi Consiglieri. Così il giorno 5 ottobre mi hanno comunicato le loro decisioni: sarò inviato in Camerun. Oggi mi è giunta la lettera ufficiale del mandato.

L'Africa mi è per lo più ignota. Rimane un mistero. Forse lo scoprirò un po' alla volta.... Sul campo. Per adesso la prossima mossa della quale devo preoccuparmi è partire per Parigi ed imparare il francese il meglio possibile. Se voglio un giorno continuare l'insegnamento teologico in quella lingua, dovrò mettermi sotto con impegno.

Sono contento di poter soggiornare abbastanza a lungo a Parigi e di poter fra non molto riuscire a leggere i testi di Teilhard de Chardin nella lingua originale, nelle espressioni mistiche e poetiche che egli stesso ha adoperato (creato). Se ne avrò la possibilità e se sarà possibile, coglierò l'occasione per fare una visita al luogo che gli ha dato i natali (assieme a Pascal): l'Alvernia (Clermont). Mi metterò in contatto con L'association des Amis de T.d.C.

Com'è stato il convegno del 30 settembre? Per parteciparvi, anche a distanza, mi sono portato con me il testo della Messa sul Mondo e il Sacerdote.

Che il Signore mandi con abbondanza il suo Spirito di pace in questi tempi di conflitto e di paura. Un salutone..... e buon cammino."

padre Paolo Tovo

a causa della sovrabbondanza di materiali pervenuti, s
e ne rinvia al prossimo numero la pubblicazione della parte restante.

SEGNALAZIONI EDITORIALI

MEMORIA DELL'ORIGINE—percorsi sul tema della Creazione, a cura di Giovanni Prodi e Maurizio Malaguti; ed. Mursia—Pont. Univ. Lateranense: nel volume assai interessante e denso (pp. 201—L. 36.000) un breve cenno all'Associazione "Scienza e Fede" (ai cui Convegno ha spesso preso parte anche una delegazione della nostra Associazione) e dieci relazioni di studiosi autorevoli (oltre ai curatori, fra gli altri, G.M. Prosperi, N. Dallaporta, P. Coda). Nell'ultimo saggio del teologo Piero Coda due citazioni di T.d.C. colto ed affiancato a Chiara Lubich ed a Piero Pasolini.

CONTEMPLARE IL CROCIFISSO RISORTO—di p. Antonio Gentili quaderni di Eupilio (CO) n. 8—prima serie: l'A. a p. 9 cita T.d.C. quale ispiratore del Concilio Vaticano II° (pp. 64—L. 6mila)

QUALI ENERGIE PER LA NUOVA ERA? - di L. Mazzoni: è il testo della conferenza svolta, ora pubblicata nei quaderni di Eupilio (CO) n. 2—serie pomeriggi in biblioteca (pp. 28—L. 6mila): si tratta delle intuizioni di T.d.C. circa l'epoca attuale.

VIA LUCIS—nella guida (completa di illustrazioni delle 14 stazioni, letture, canti, preghiere) alla XIV stazione "Epifania di Cristo Alfa e Omega" si riportano due brani a firma di T.d.C.—Casa Ritiri Spirituali pp. Barnabiti, Eupilio—Como (fuori commercio)

IL LAVORO CHE CAMBIA—di Simone Morandini (EDB BO 2001—pp. 229 L. 39mila): su un tema di grande attualità l'A. sviluppa un'esplorazione etico-teologica ove non manca T.d.C.

ATTIVITA'

NOVACELLA—NEUSTFIT (BZ) - si è svolto il 13-14-15 luglio il ritiro di meditazione cristiana sui chakra (condotto da Sw. Mathias) promosso dal gruppo T.d.C. di Parma insieme al Gruppo di preghiera "Arcangelo Raffaele" in collaborazione con la Fondazione Perspektiven. Ha partecipato una delegazione del Centro interreligioso Henri Le Saux di Milano. Nel corso del ritiro Cinzia Moschini (da Bologna) ha ricevuto il Sacramento della Confermazione.

LA STELLA DEL MATTINO, Galgagnano (Lodi) - Si è tenuto nei giorni 5-8 agosto un convegno del laboratorio di dialogo religioso "Vangelo e Zen" sul tema del laicato oggi. I lavori sono stati introdotti dalla testimonianza raccontata da alcuni laici: fra i quali Luciano Mazzoni con ampi riferimenti a T.d.C..

PROGRAMMA GRUPPO DI TORINO: in un momento storico in cui è difficile guardare all'avvenire—poiché sembra di assistere ad un regresso dell'umanità verso stadi di maggior caos e disunione piuttosto che ad un progresso verso una maggior armonia collettiva—siamo indotti a porre la domanda: **Quale futuro per l'uomo?** Il prof. **Giorgio Straniero** sulla traccia delle suggestioni che scaturiscono dal pensiero di Pierre Teilhard de Chardin, ci condurrà in un percorso di ricerca di senso dell'evoluzione dell'umanità e di possibili direzioni da seguire per costruire l'avvenire. Il programma proposto si articola in tre incontri di seminario e di una conclusiva conferenza, che si svolgeranno nella sede del Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/H, Torino, secondo il seguente calendario:

Seminari in Biblioteca, primo piano: merc. 14 nov. 2001 ore 18: Evoluzione e libertà dell'uomo; merc. 5 dic. 2001 ore 18: L'attivazione dell'energia umana; merc. 9 genn. 2002, ore 18: Un approccio biologico al futuro dell'uomo.

Conferenza nella Sala Conferenze: ven. 25 genn. 2002 ore 21: Teilhard de Chardin e l'ultra-umano. Ad ogni incontro verrà fornita la traccia della conversazione e la relativa bibliografia. Per informazioni: Associazione Italiana Teilhard de Chardin, tel. 011/748882; e-mail: tassoberna@tiscalinet.it—Centro Teologico tel. 011/5629760—e-mail: to0249@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it

dalla biblioteca

... "in fondo al cassetto giace il gioiello affezionato e smarrito" ... sarà capitato a molti di Voi di ritrovare negli scaffali della propria biblioteca personale e/o familiare un testo da tempo dimenticato o non più maneggiato e riaperto: e nel rileggerlo riprovare sensazioni speciali.

Ecco vorremmo con questa rubrica dare spazio a questi "ritrovamenti" che potrebbero attivare un dialogo interattivo ed una feconda corrispondenza fra gli associati. Riservando già spazio—in ogni news letter—alle "segnalazioni editoriali e stampa" relative alle novità vorremmo qui invece registrare segnalazioni di titoli, testi, articoli—evidentemente sempre teilhardiani o comunque inerenti e/o strettamente riferiti a T.d.C.—degli anni trascorsi che appaiono o meritevoli di menzione o perché non conosciuti o perché a suo tempo non pubblicizzati od ancora per via della ritrovata attualità. Insomma: curiosità, suggestione, stimolo, possono attivare uno scambio reciproco assai utile alla nostra ricerca personale e collettiva.

di p. Antonio Gentili, Eupilio: L'EVOLUZIONE DI T.d.C. di Claude Cuenot (ed. Feltrinelli, MI 1962) = è la biografia monumentale in 611 pp. (ediz. Orig. FR—Les grandes étapes de son évolution, L. Plon Paris 1958)

di p. Antonio Gentili, Eupilio: IL CRISTIANO FEDELE ALLA TERRA: T.d.C. di Paul Grenet (ed. Vallecchi Firenze 1963) = altra biografia anch'essa ormai introvabile in 255 pp. (ediz. Orig. FR "Teilhard de Chardin: un evolutionisme chrétien—ed. Seghers Paris)

di Luciano Mazzoni, Parma: TEOLOGI a cura di Antonio Fondana, Dizionari Piemme ed. 1994: a p. 233 sviluppa un ampio profilo di T.d.C. (vita, opere e pensiero di 750 teologi cristiani)

di Lucia Bux, Parma: LE GEMELLE DEL VIGNOLA NELLA CHIESA DEL GESU' A ROMA di Aurelio Dionisi s.l. (pp. 70 L. 10mila) è il profilo storico artistico delle Cappelle dedicate alla Madonna della Strada e al Sacro Cuore nella celebre Chiesa; a p. 68 un bel brano di devozione: "...come un vero devoto ... entrando nella cappella ha la sensazione di vedere il Cuore di Gesù come lo ha contemplato una grande anima dei nostri tempi, il p. Teilhard de Chardin" (segue citazione da "La Messa sul Mondo")

di Silvia De Todaro, Milano: TUTTI I FIGLI DI DIO HANNO LE ALI—nella raccolta di preghiere curate da quattro autori (Quoist, Lebret, C. Popez, Le Lotte) a pag. 97 si riporta una invocazione di T.d.C. a Gesù Salvatore. (ed. Gribaudo TO—1966)

di Anna Maria Piccoli, Viadana: CIO' CHE CONTA E' AMARE di Carlo Carretto (1966) nel bel volume dell'indimenticato fratello Carlo, trova spazio una bella citazione da l'Inno dell'Universo di T.d.C.

di Silvia De Todaro, Milano: CUORI INNAMORATI a cura di R. Sala (ed. S. Paolo 1999—edizioni minime L. 6mila) fra belle illustrazioni ed accanto ai pensieri di Teresa di Lisieux, Lev Tolstoj, Antoine de Saint-Exupéry, Thomas Merton (ed. altri) ecco un brano di T.d.C.: "Soltanto l'amore è in grado di unire gli esseri umani in modo da completarli e appagarli, giacché solo l'amore li conquista e li aggrega ricorrendo al sentimento più profondo che si cela in loro"

di Lucia Bux, Parma: IL GESU' DI ROMA p. A. Dionisi s.l. (pp. 162 L. 20mila) è la breve storia e illustrazione della prima chiesa eretta dalla Compagnia di Gesù: a p. 124 si riporta—analogamente al vol. di cui sopra—il richiamo e la citazione del brano di T.d.C. da "Messe sur le Monde"

SEGNALAZIONI STAMPA - MEDIA - TV - WEB

L'ALMANACCO (rassegna di studi storici e di ricerche sulla società contemporanea) nel n. 36/2001 è presente un saggio di Nando Bacchi (nostro associato di Reggio Emilia) dal titolo "Il Dio di tutti. Per un vero dialogo interreligioso nell'era della globalizzazione" (pp. 207/210), con tre citazioni di T.d.C. . Nello stesso numero è altresì pubblicato un altro saggio dello stesso A. dal titolo: "Don Angelo Dosi: il prete conciliatorista di Boretto (1827-1896)". (pp. 185-204).

AVVENIRE 16.6.2001 pag. 21—nella pagina Agorà grande risalto all'articolo-dibattito "DARWIN CHE TEOLOGO" ove Massimo Giuliani intervista l'esegeta statunitense John F. Hantight (cattolico, docente alla Georgetown University di Washington), autore di un libro "assai stimolante, di rara chiarezza metodologica" che sarà presto tradotto e pubblicato in Italia dall'ed. LE VESPE con il titolo "DIO DOPO DARWIN: UNA TEOLOGIA DELL'EVOLUZIONE". Nell'intervista l'A. sostiene che "l'evoluzionismo non contraddice la fede, anzi la arricchisce"; ribatte ai creazionisti—fondamentalisti (numerosi in America) che "la scienza darwiniana, una volta ripulita dall'opzione ideologica materialista, apre a un'idea di Dio assai prospera. Un mondo che non evolvesse sarebbe teologicamente inconcepibile: lo aveva già ricordato il gesuita—scienziato T.d.C."

LA SPERANZA COSMICA—articolo di Sergio Rondinara su Piero Pasolini con forti richiami a Teilhard de Chardin e fotografia dello stesso Teilhard, comparso su Città Nuova del 10.9.2001, segnalato dall'amica Mara Zocche di Torino

CIVILTA' CATTOLICA n. 11-2001 p.619: A. Spadaro pubblica una recensione del fascicolo "Liturgia Cosmica: creature elementi colori celebrano l'Eucarestia con le parole di T.d.C. (a cura di p. A. Gentili—ed. Il Segno VR pp. 40—L. 10mila) che riportiamo: "Vengono riproposti in questo piccolo libro alcune brevi, folgoranti meditazioni e preghiere di p. T.d.C. come aiuto a una penetrazione spirituale maggiore dei momenti della celebrazione eucaristica. Essi sono tratti dalla celebre **Messa sul Mondo**. Dalla chiave di lettura teilhardiana del Cristo cosmico emerge la possibilità di una forte comprensione della "potenzialità eucaristica del mondo creato", come ha scritto Giovanni Paolo II° nell'**Orientale Lumen**. Esso infatti "è destinato a essere assunto nell'Eucarestia del Signore, nella sua Pasqua presente nel sacrificio dell'altare" (ivi). Accompagnato da brevi introduzioni, il testo può essere utile per la meditazione personale, ma può essere usato anche come sussidio liturgico e supporto a momenti di adorazione eucaristica".

AVVENIRE nella pagina Agorà, segnala il cambio di editore della Rivista "Un Futuro per l'Uomo", nonché i nuovi direttori p. Ennio Brovedani e p. Eugenio Costa.

FAMIGLIA CRISTIANA nell'allegato fascicolo su 2000 anni di cristianesimo—14 (supplemento al n. 28 del 1-5.7.2001) a p. 732 una cassetta evidenzia "PROFETI E TESTIMONI DI DIO", con foto di p. David M. Turoldo. Così esordisce: "Sono testimoni della fede coloro che con l'esempio, la parola o gli scritti rendono evidente la presenza di Dio nel mondo". Vengono citati alcuni nomi con breve descrizione del profilo cristiano, come l'Abbè Pierre, don Zeno Saltini, M. Teresa di Calcutta, don Guanella e don Orione. Ed ecco: "il gesuita Pierre T.d.C. ha fatto sentire l'afflato della fede e della carità nell'ambito della scienza, collocando il Cristo al centro del cosmo, come punto di partenza e di arrivo". Seguono poi p. D. M. Turoldo, Gandhi, D. Bonhoeffer, mons. Oscar Romero, Albert Schweitzer e M. Luther King.

CIVILTA' CATTOLICA n. 111—2001 p. 3625: lungo articolo di Antonio Spadaro s.j. Dal titolo "DIO NELLA RETE: forme del religioso in internet". A pag. 27, nel paragrafo su la Rete e il dialogo teologico, l'A. annota "un teologo che da molti è considerato una sorta di profeta della Rete è Pierre T.d.C." (e cita in nota alcuni riferimenti: libri, articoli, siti web).

INSIEME NOTIZIE n. 1-2001 (giornale dell'Istituzione Teresiana): l'intera pag. 20 dà spazio a un colloquio scritto dalla ns. associata Ida Piani di Riolo Terme (RA) - con una sua foto—circa un suo "dialogo a distanza" con la voce della Sequoia: al centro del dialogo speciale esce la "cosmogenesi" ed il suo autore, T.d.C..

LA STELLA DEL MATTINO (periodico della Comunità "Vangelo e Zen" - laboratorio di dialogo religioso) - per una svista solo in ritardo diamo notizia della ottima e impegnativa recensione, a firma di p. Luciano Mazzocchi, del libro "LA POESIA DEL COSMO" di Annamaria Tassone Bernardi (ed. Studium); incentrando sull'opera di T.d.C.. Si tratta di una recensione di valore, ove - accanto alla doverosa illustrazione del personaggio Teilhard e del contenuto del testo—si offre al lettore uno stimolo preciso rivolto "in particolare a chi tende a rimpicciolire il cammino religioso e il senso della pratica religiosa, riducendoli a strumenti per raggiungere un bene privato: la propria santità o pace. La visione è ben più vasta. Teilhard definì l'uomo: "un punto di vista che vede". Teilhard ci aiuta a non restare un punto di vista e ci guida a vedere!"

IL SOLE—DOMENICA (29 luglio 2001 p. 2) a dimostrazione di quanto ci sia tuttora da insistere sulla "lezione teilhardiana", nella rubrica FERMO POSTA ecco una lettera (G. A. Ligato—Mestre) che ripone le questioni del fondamentalismo biblico utilizzato contro l'evoluzionismo e il poligenismo, con il titolo: "Scienza e fede, il conflitto è nelle domande errate". Risponde mons. G. F. Ravasi con opportuni riferimenti e con la sua ampia conoscenza della cultura biblica; nello specifico cita lo scienziato ed ecclesiastico Fiorenzo Facchini (dell'Università di Bologna) nelle cui parole—pur non essendo citato—è presente la traccia degli insegnamenti di T.d.C..

MICRO-MEGA (1/2001 pp. 265-290) Quattro testi di Raimon Panikkar, estratti da sue opere. Come sempre anche qui ecco un riferimento esplicito a T.d.C. Affrontando il tema cristianità diversa dalla cristianità e dal cristianesimo. Indubbiamente i mistici che hanno vissuto nella cristianità hanno mostrato quasi sempre il dovuto rispetto per le strutture giuridiche senza rimanervi aggrappati. Né la sovversione né l'emarginazione sono la soluzione cristiana. L'esempio di Gesù Cristo è illuminante (...). E di fatto, se volgiamo lo sguardo alla storia, troviamo numerosi cristiani che hanno vissuto il momento della cristianità dopo essere passati attraverso la cristianità e il cristianesimo senza averli respinti. Molti credenti profondi, vedi Tertulliano, Origene, Eckart, Gioacchino da Fiore, Dante, Vico, Nicola Cusano, Giovanni d'Arco, Kant e Hegel e ai nostri giorni Teilhard de Chardin, Padre Pio, Thomas Merton e Abhishiktananda possono essere menzionati come esempi". (pp. 280-281).

NEW AGE (aprile 2001) pubblica un servizio di Rodolfo Signifredi (ns. associato di Milano) dal titolo "Dall'Alfa all'Omega—Nuova Era e Cristianesimo", nel quale è ripetutamente citato T.d.C. e richiamata la stessa Associazione (pp. 42-44).

NEW-AGE (giugno 2001) pubblica un articolo di Rodolfo Signifredi (ns. Associato) dal titolo "Padre Pio, un beato tra i santi, un miracolo di uomo (pp. 26 e seg.).

UN FUTURO PER L'UOMO

forum interdisciplinare di filosofia, scienza, tecnologia e spiritualità

INDICE del Numero 1 -2001

- saggi:
- il futuro della società secondo Moltman (S. Busato)
 - Dell'unità del sapere (Swami Mathias)
 - Ortodossia (N. Dallaporta Xydias)
 - Teilhard e il perdono (A.M. Tassone Bermardi)
 - L'uomo e l'immortalità (p.S. Parenti)
 - L'esperienza del meditare per l'uomo tecnologico (E. Gabrielli)
- Rubriche:
- FORUM (lettere, notizie, proposte, riflessioni dei lettori con resoconto del colloquio annuale di Parma 2000 dell'Associazione Italiana T.d.C.)
 - RECENSIONI (fra gli altri, 2 volumi ispirati a T.d.C.)

ANTICIPAZIONI del Numero 2 - 2002:

- saggi:
- Filosofia della natura e visione religiosa in T.d.C (S. Procacci)
 - Pierre T.d.C. : il mistero del Cristo come fonte del credito accordato sia alla scienza sia alla fede (p.G. Martelet sj)
 - Tecnica: una prospettiva? (E. Sarti)
 - Riposo, Eucaristia e Globalizzazione (E. Gabrielli)
 - Verso il superamento della concezione eucaristica del turismo (S. Zamagni)
- Rubriche:
- FORUM
con resoconto del colloquio annuale di Lanciano 2001 dell'Ass. I. T.d.C.
 - RECENSIONI (fra gli altri, volumi ispirati a T.d.C.)